



# il GIORNALE dell' UMBRIA

Quotidiano di società, economia e politica

Sped. Abb. Post. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Fil. PG



**CASO NARDUCCI** Intervista al super poliziotto: ecco il ruolo del medico perugino nei delitti di Firenze

## “Ora sappiamo chi è il Mostro”

**Giuttari: l'inchiesta è agli sgoccioli, gli investigatori hanno tutto in mano”**

**CASTIGLIONE L.**

**La Rocca del Leone va in pezzi**

PAGINA 14

**CORCIANO**

**Sfrattato minaccia di darsi fuoco**

PAGINA 9

**FOLIGNO**

**Nuovo presidio per salvare i Ponti**

PAGINA 20

PERUGIA - Il gruppo criminale all'origine dei delitti del Mostro di Firenze è ancora attivo. Il suo organigramma è praticamente stato individuato. Ora non resta altro da fare se non attendere che la giustizia faccia il suo corso. Un corso che non sarà per nulla facile e scontato, visto

che i tentativi di fermare gli inquirenti sono tutt'ora in atto. Questo in sintesi il pensiero sullo stato dell'inchiesta Mostro-Caso Narducci tracciata ieri dal superpoliziotto Michele Giuttari, secondo cui "ora sappiamo chi è il Mostro". Le difficoltà, ma anche gli insperati successi

raggiunti dall'inchiesta sono spiegati dall'investigatore nel suo ultimo libro, uscito due giorni fa. In un'intervista al *Giornale dell'Umbria* Giuttari ha quindi spiegato il lavoro che resta da fare ed il ruolo della figura di Francesco Narducci nell'intera vicenda. **PAGINA 5**



Perugia e molte altre città dell'Umbria sommerse dai rifiuti in seguito allo sciopero proclamato nel settore

PAGINA 7

**L'INTERVENTO**

**Le occasioni perdute dall'Italia**

ALESSANDRO CAMPI

Si ironizza spesso sull'acanita difesa che i francesi - a partire dalle massime istituzioni politiche - fanno della loro lingua, intesa come vettore privilegiato di identità collettiva e come baluardo contro l'omologazione delle culture. Non è forse segno di arretratezza e di provincialismo, in un mondo stravolto dalla globalizzazione, pretendere di difendersi con apposite norme dallo strapotere dell'inglese? Che senso ha cercare di tradurre nel proprio idioma parole straniere (computer, software, know-how) ormai entrate nel linguaggio comune, specie in quello giovanile? Non sarebbe meglio, per i francesi, aprirsi alle contaminazioni linguistiche e rinunciare a quella che appare una politica culturale all'insegna dell'autarchismo, peraltro fatalmente condannata al fallimento?

A porsi simili domande, un tantino ironiche e irraguardose, siamo soprattutto noi italiani, che alla salvaguardia e alla tutela della lingua nazionale abbiamo invece rinunciato da un pezzo. (...)

SEGUE A PAGINA 43

Arrestato un 35 enne calabrese che faceva l'imprenditore a Bastia. E' accusato di riciclaggio

## Abitava a Perugia il cassiere della 'Ndrangheta

PERUGIA - Arrestato la notte scorsa a Perugia il cassiere di un pericoloso gruppo criminale affiliato alla 'Ndrangheta. L'uomo, un trentatreenne di origine calabrese, è stato fermato nel suo appartamento di via Cortonese sulla scia di un'operazione della polizia di Reggio Calabria. L'uomo, secondo l'accusa, avrebbe fatto parte di un'associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, traffico d'armi ed

**SAN MARTINO IN CAMPO**

**Spara col fucile ad un uomo dopo averci litigato per ragioni di lavoro**



Sul posto è intervenuta la polizia

PAGINA 11

esplosivi, riciclaggio di valuta estera, falsificazione e contraffazione di valuta e di titoli di credito. A scovarlo sono stati gli uomini della squadra mobile di Perugia, diretta da Luigi Nappi. In particolare il trentatreenne è accusato di occuparsi del riciclaggio dei proventi del traffico di droga e di armi. In Umbria il calabrese è uno dei titolari di una società di consulenza, marketing e formazione professionale con sede a Bastia Umbra. **PAGINA 9**

**ECONOMIA**

**LORENZETTI**

Maria Rita Lorenzetti

**Duro attacco alla Cisl: "Sul Patto dite falsità"**

PAGINA 31

**FOLIGNO**

Bianconi e Colacicco

**Bianconi all'unanimità presidente Assindustria**

PAGINA 19

**SPORT**

**PERUGIA**

Rocco Piacentino

**Mercato: vicinissimo il galdese Placentino**

PAGINA 48

**EURO 2008**

Marcello Lippi

**Sorteggio: Italia con Francia ed Ucraina**

PAGINA 55

**CAMPIONATI DI CALCIO DILETTANTI**  
**ESCLUSIVA umbriaTV**  
**OGGI dalle ore 14:30 in DIRETTA**  
**l'Anticipo del Campionato di ECCELLENZA**  
**ORTANA**  
**CAMPITELLO**

## Mezza Italia resta bloccata dal gelo e dalla neve

ROMA - Neve, tanta neve come le città italiane del Centro-nord non ne vedevano da almeno 20-30 anni. Non solo Milano, ma anche Genova, Parma, Bologna, Bergamo, Verona, Torino e molti altri centri sono finiti sotto una spessa coltre bianca che potrebbe continuare a crescere nelle prossime ore. Le previsioni per oggi annunciano infatti freddo intenso e nuove precipitazioni sulla pianura padana, epicentro della perturbazione. **PAGINA 3**

**VERONA**  
**Imprenditore uccide un ladro in casa sparandogli 13 colpi**

PAGINA 3

**Da Martedì 31 Gennaio in abbinamento con il GIORNALE dell' UMBRIA a solo 0,90 €**

**ALL'INTERNO "IL GUSTO DEL WEEK-END", GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE IN UMBRIA - PAGINE 27-30**

Fermato in via Cortonese un 33enne calabrese, titolare di una ditta di Bastia Umbra

## A Perugia finisce in manette il cassiere della 'Ndrangheta

**E' accusato di aver riciclato il denaro proveniente dal traffico di armi e droga**

FRANCESCA BENE

PERUGIA - Arrestato la notte scorsa a Perugia il cassiere di un pericoloso gruppo criminale affiliato alla 'Ndrangheta. L'uomo, un trentatreenne di origine calabrese è stato fermato nel suo appartamento di via Cortonese sulla scia di una operazione della polizia di Reggio Calabria che ha sgominato una associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, traffico d'armi ed esplosivi, riciclaggio di valuta estera, falsificazione e contraffazione di valuta e di titoli di credito.

A scovarlo sono stati gli uomini della squadra mobile di Perugia, diretta dal dottor Luigi Nappi. In particolare il trentatreenne è accusato di occuparsi del riciclaggio dei proventi del traffico di droga e di armi.

Qui in Umbria l'uomo è uno dei titolari di una società di consulenza, marketing e formazione professionale con sede a Bastia Umbra.

L'operazione, denominata Zappa 2, rappresenta la fase conclusiva di complesse indagini svolte nei confronti di un presunto sodalizio composto dalle cosche della 'ndrangheta Maesano|Pangallo|Paviglianiti e 'Sergi|Marando, nonché da altri gruppi che secondo gli investigatori sono riconducibili alle cosche della Locride, del Cosentino e del Crotonese.

Il traffico internazionale di droga si sarebbe svolto tra l'Italia, la Spagna ed alcuni Paesi del Sud America (Colombia, Ecuador e Cile), dove l'organizzazione si riforniva della sostanza stupefacente.

Insieme al cassiere residente a Perugia sono finite in manette nell'ambito della stessa operazione altre 38 persone. Secondo quanto reso noto dagli investigatori il trentatreenne arrestato a Perugia sarebbe stato il cassiere di un'organizzazione capace di creare relazioni con funzionari delle zecche di Stato e di banche di Paesi come la Germania, l'Argentina, la Corea del Nord e la Croazia, tramite i quali riusciva a portare a termine im-

portanti operazioni di riciclaggio di denaro provento dei traffici di sostanze stupefacenti. Nel corso delle perquisizioni effettuate nelle abi-

tazioni di alcuni degli arrestati, sono stati scoperti e sequestrati 382 assegni bancari non trasferibili, tutti emessi lo scorso 6 luglio 2005 dal cen-

tro amministrativo elettronico della sede di Banca Intesa di Parma e banconote di varia nazionalità per un importo di circa cinquemila euro.



*I problemi maggiori che vengono alla luce sono la diffusa mancanza - spiegano i carabinieri specializzati in questo tipo di controlli - di applicazione delle norme di sicurezza e il lavoro nero.*

Dopo il blitz nei cantieri di Corciano il sindaco Nadia Ginetti annuncia possibili provvedimenti

## Sospensione delle concessioni per tutte le ditte edili irregolari

PERUGIA - Continuano serrati i controlli nei cantieri del territorio corciano. Le Forze dell'Ordine sono impegnate in un controllo a tappeto per scovare irregolarità nelle misure di sicurezza adottate nei cantieri e nella manovalanza impiegata.

L'irregolarità diffusa e i numerosi incidenti sul lavoro che danno all'Umbria il triste primato delle morti bianche, hanno fatto scattare un'operazione che vede le varie Forze dell'Ordine impegnate a controllare i cantieri uno per uno, ciascuna secondo le proprie competenze. Non poteva mancare in



questa operazione a più voci quella del Comune di Corciano che ha in mano un grosso deterrente per gli irregolari o presunti tali: la possibilità di far sospendere i lavori. Il sindaco Nadia Ginetti evi-

**Proseguono a ritmo serrato i controlli**

*Il sindaco di Corciano Nadia Ginetti è intervenuto sull'annoso problema di lavoratori edili irregolari*

denzia che "l'aumento del livello di precarizzazione del lavoro, anche nel settore edilizio contribuisce al mancato rispetto delle norme di sicurezza ed è quindi fonte di incidenti sul lavoro. Pertan-

to è opportuno non abbassare la guardia e svolgere un'attenta attività di controllo". Sono tanti i cantieri sparsi nel territorio e il loro controllo continuerà ancora a lungo comportando un notevole lavoro, anche perché non è facile sbrogliare il gioco delle scatole cinesi determinato dal subappalto, che arriva a volte a coinvolgere anche otto ditte diverse. I problemi maggiori che vengono alla luce sono la diffusa mancanza - spiegano i carabinieri specializzati in questo tipo di controlli - di applicazione delle norme di sicurezza e il lavoro nero.

La delegazione arriverà in Italia alla fine di febbraio

### Trasporti: tecnici algerini visiteranno il capoluogo umbro

PERUGIA - Una delegazione di tecnici algerini si recherà a Roma a fine febbraio-inizio marzo e successivamente a Perugia per incontrare i dirigenti di Confservizi e approfondire con loro le tematiche e le questioni tecniche, giuridiche e finanziarie relative alla gestione dei trasporti pubblici locali.

La decisione è stata presa ad Algeri al termine di una visita del presidente della Confederazione dei servizi pubblici italiani Raffaele Morese, accompagnato da dirigenti del settore trasporti tra cui Filippo Allegra, amministratore delegato della società Trambus di Roma, Roberto Cavalieri, amministratore delegato della società Metro di Roma, e Marino Lizza, responsabile delle relazioni internazionali di Confservizi.

Denunciati dalla polizia due clandestini di origine rumena

### Rubano scarpe costose Poi fuggono senza pagare

PERUGIA - In due sono entrati in un negozio di articoli sportivi di Ellera di Corciano, hanno chiesto di degli indumenti, li hanno provati, quindi sono andati via senza pagare.

I clienti ladri sono due clandestini rumeni denunciati per furto dalla polizia. Secondo la ricostruzione dei poliziotti i due stranieri sono entrati nel negozio particolarmente affollato, hanno chiesto di provare due paia di scarpe di marca (per un valore complessivo di 400 euro) e mentre il proprietario del negozio stava servendo altri clienti sono usciti senza pagare con le scarpe nuove, lasciando quelle vecchie. Dalla descrizione dei ladri la polizia è risalita a due clandestini rumeni, ben conosciuti come borseggiatori e per altri reati, che sono stati denunciati in stato di libertà, ma non sono stati rintracciati.

Insieme al cassiere sono finite in manette altre 38 persone

Il traffico di droga si sarebbe svolto tra Europa e Sud America

